

COMUNE DI L'AQUILA

PROVINCIA DI L'AQUILA



Committente

Comune dell'Aquila (AQ)
Via Avezzano, 11

Località

L' AQUILA
Viale della Croce Rossa



Arch. Vincenzo DI SILVESTRE

Progetto:

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO MULTIPIANO DI VIALE DELLA CROCE ROSSA, IMPIANTO DI RISALITA MECCANIZZATO

Progettisti

LOTTO 1 - PARCHEGGIO MULTIPIANO



PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICO-ECONOMICA

Oggetto

Relazione Generale

Scala: ---

Tavola **r1** 101

Nome File: 2024_003_r1_101.dwg Plot: 1:1

Archivio

Data: SETTEMBRE 2024

Agg: REVO

a3D

VIA RIPOLI, 1
64021 - GIULIANOVA (TE)
info@aurea3d.it
www.aurea3d.it

COMUNE DI L'AQUILA
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO MULTIPIANO DI VIALE
DELLA CROCE ROSSA, IMPIANTO DI RISALITA MECCANIZZATO
LOTTO 1 – PARCHEGGIO MULTIPIANO
PFTE- *Relazione Generale*

INDICE

1.0. PREMESSA.....	2
2.0. STATO DEI LUOGHI	2
3.0. NOTE STORICHE.....	2
3.1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO.....	4
3.1.1. PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE.....	5
3.1.2. PIANO REGOLATORE GENERALE	6
4.0. DISPONIBILITÀ DELLE AREE D'INTERVENTO	7
5.0. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	8
5.1. OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE DI INDIRIZZO PROGETTUALE	8
5.2. ESIGENZE E FABBISOGNI	8
5.3. SOLUZIONI DI PROGETTO VALUTATE.....	8
5.4. OPERE PREVISTE.	10
6.0. TEMPI PER REALIZZAZIONE DELL'OPERA	11

1.0. PREMESSA

L'oggetto dei lavori è la progettazione di un nuovo parcheggio multipiano in viale della Croce Rossa, nel comune di L'aquila, Capoluogo di Regione.

2.0. STATO DEI LUOGHI

L'area oggetto di intervento è situata, in località Viale della Croce Rossa. L'area interessata risulta attualmente occupata da alcune strutture ricettive provvisorie, nate dall'esigenza post-sisma per la ricollocazione delle stesse.

L'attuale accesso all'area dalla strada comunale, Viale della Croce Rossa, attraversa un nucleo di abitazioni e le dimensioni stradali esistenti consentono un agevole accesso nelle due direzioni.

3.0. NOTE STORICHE

L'area oggetto della realizzazione del manufatto, compresa nel territorio comunale dell'Aquila e, più specificatamente, concentrata nella porzione settentrionale del centro urbano, si caratterizza per una frequentazione capillare del territorio senza soluzione di continuità dall'epoca pre/protostorica alla modernità. La considerazione congiunta del panorama restituito dalla ricerca archeologica e della geomorfologia del territorio inducono ad attribuire all'areale un grado di potenziale archeologico alto.

Nello specifico, il tracciato previsto dall'intervento interessa un'area naturalmente predisposta, vista l'ubicazione fra due colli, a costituire uno degli assi viari attraversanti il territorio in epoca antica, dal tracciato che dall'agro amiterino, passando per Pitinum e Pile raggiungeva la località Torrione, all'assetto stradale medievale, in cui costituiva l'area di fondovalle situata in prossimità del settore nord del circuito murario e, conseguentemente degli accessi alla città medievale, ai quali, con ogni probabilità, si ricongiungeva: ne deriva una frequentazione dell'area senza soluzione di continuità nei vari periodi storici che qualifica il comprensorio come potenzialmente soggetto al rinvenimento di emergenze antropiche antiche cronologicamente e tipologicamente diversificate di natura isolata, ovvero connesse a una fruizione saltuaria degli spazi, o, più organicamente, a carattere insediativo, castrale, infrastrutturale, produttivo, religioso. Siti di epoca preistorica e protostorica sono variamente dislocati sui rilievi circostanti la città delineando un sistema insediativo composto da centri fortificati/di avvistamento, stanziamenti di tipo residenziale e, in corrispondenza dell'attuale località Pettino, necropoli; recenti acquisizioni attestano una presenza isolata anche nelle immediate adiacenze del perimetro urbano medievale aprendo un nuovo scenario sulla frequentazione delle pendici del colle di Acculi in epoca protostorica.

Più complesso il quadro relativo alle attestazioni archeologiche di Età Classica, sintomatico della rilevanza e della vivacità socio-economica del territorio nel periodo romano, epoca in cui si

COMUNE DI L'AQUILA
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO MULTIPIANO DI VIALE
DELLA CROCE ROSSA, IMPIANTO DI RISALITA MECCANIZZATO
LOTTO 1 – PARCHEGGIO MULTIPIANO
PFTE- *Relazione Generale*

affermano gli elementi tipici della romanizzazione, qualificati in primo luogo nel sistema urbano e nello sviluppo di un sistema stradale pianificato e funzionale, mezzo e veicolo di scambi commerciali e culturali. Attorno a questi due poli ruotano gli altri elementi costituenti la società romana, ovvero le necropoli e le aree di culto e il sistema infrastrutturale. Dal punto di vista geografico i rinvenimenti sono distribuiti nel territorio comunale, con alta concentrazione nella porzione occidentale, in cui risulta chiaro il sistema organizzativo orbitante sui due poli costituiti dalle località di Pile e di Pettino e sulla connessa viabilità, rappresentata in primo luogo dalla via Claudia Nova; un tratto di quest'ultima, come illustrato, probabilmente ricalcava il percorso di fondovalle costeggiante il perimetro settentrionale delle mura medievali della città dell'Aquila dirigendosi in località Torrione: la frequentazione del colle su cui sorgerà la città dell'Aquila in Età Romana sembra corroborata dalle recenti indagini di archeologia preventiva condotte all'interno del perimetro urbano medievale.

La fine del sistema urbano romano sancisce la diffusione di modelli insediativi a carattere sparso cui risultano pertinenti necropoli con rito ad inumazione, sovente impostate su siti di precedente occupazione, attestate, relativamente al territorio in esame, a sud-est della città.

Con la fondazione dell'Aquila e la connessa renovatio urbis si avvia il processo di riconfigurazione territoriale basato sul rapporto città-comitatus e sull'ascesa economica della nuova città cui solo la dominazione spagnola di XVI secolo porrà termine, ancora chiaramente apprezzabile nell'impianto urbanistico della civitas intus e nella rete di insediamenti fondatori circostanti.

I dati esposti consentono di attribuire all'area oggetto d'intervento un potenziale informativo storico-archeologico di altissimo livello, circa la possibilità di effettuare rinvenimenti e di condurre ricerche utili a una ricostruzione della storia e del paesaggio; in dettaglio, tenuto conto, nella valutazione del potenziale archeologico, oltre che della presenza o della segnalazione di evidenze archeologiche, anche della conformazione morfologica del territorio, risulta plausibile il rinvenimento di emergenze ascrivibili a un periodo compreso fra l'Antichità e l'Età Moderna pertinenti siti a carattere insediativo, tracce di frequentazione isolate, infrastrutture viarie e annessi funzionali.

3.1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO

Il presente paragrafo illustra il regime urbanistico dell'area oggetto di intervento negli strumenti di pianificazione locale e sovracomunale.

Figura 1 Inquadramento , IGM

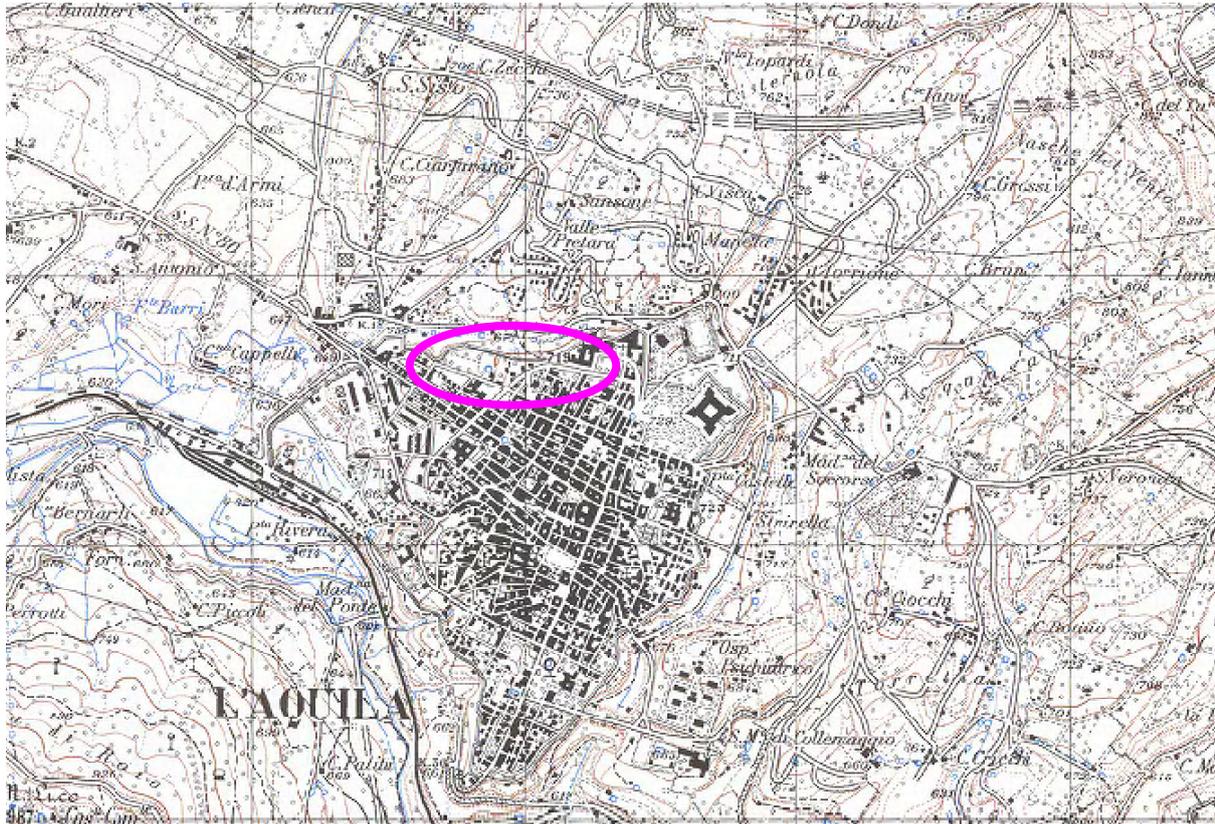
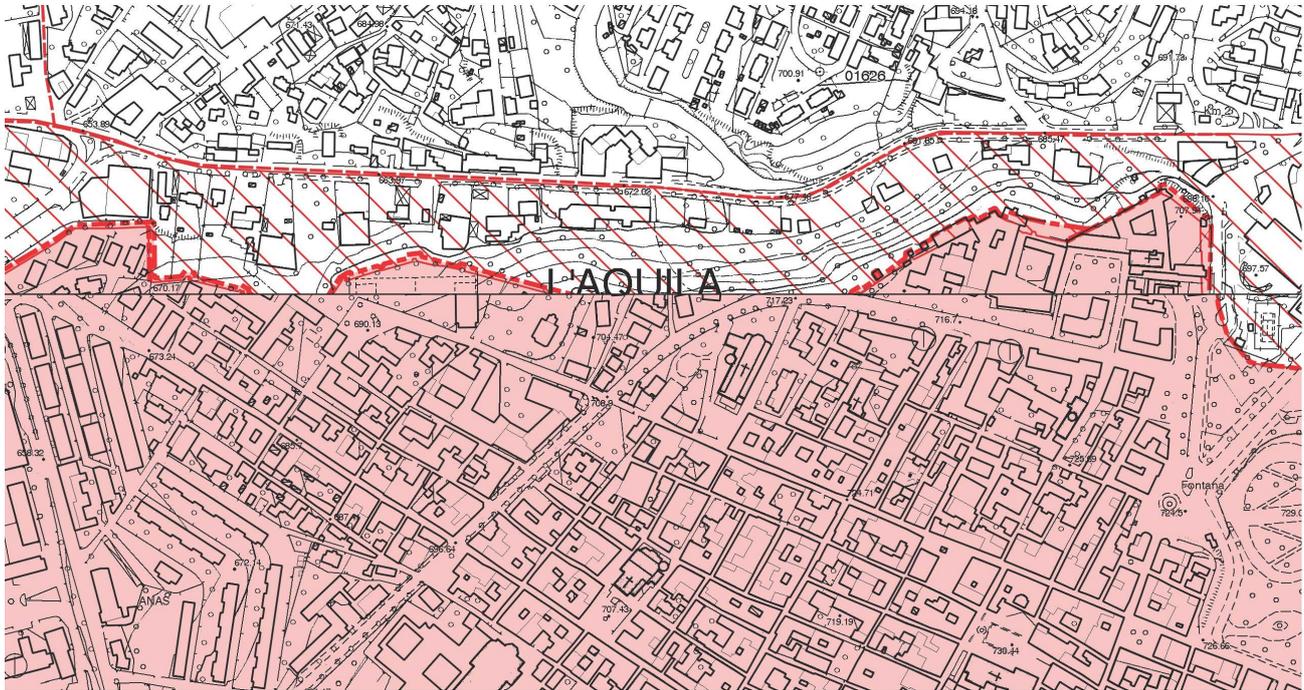


Figura 22 Inquadramento su Ortofoto 2015



COMUNE DI L'AQUILA
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO DI VIALE DELLA CROCE ROSSA,
IMPIANTO DI RISALITA MECCANIZZATO
PFTE- *Relazione Generale*

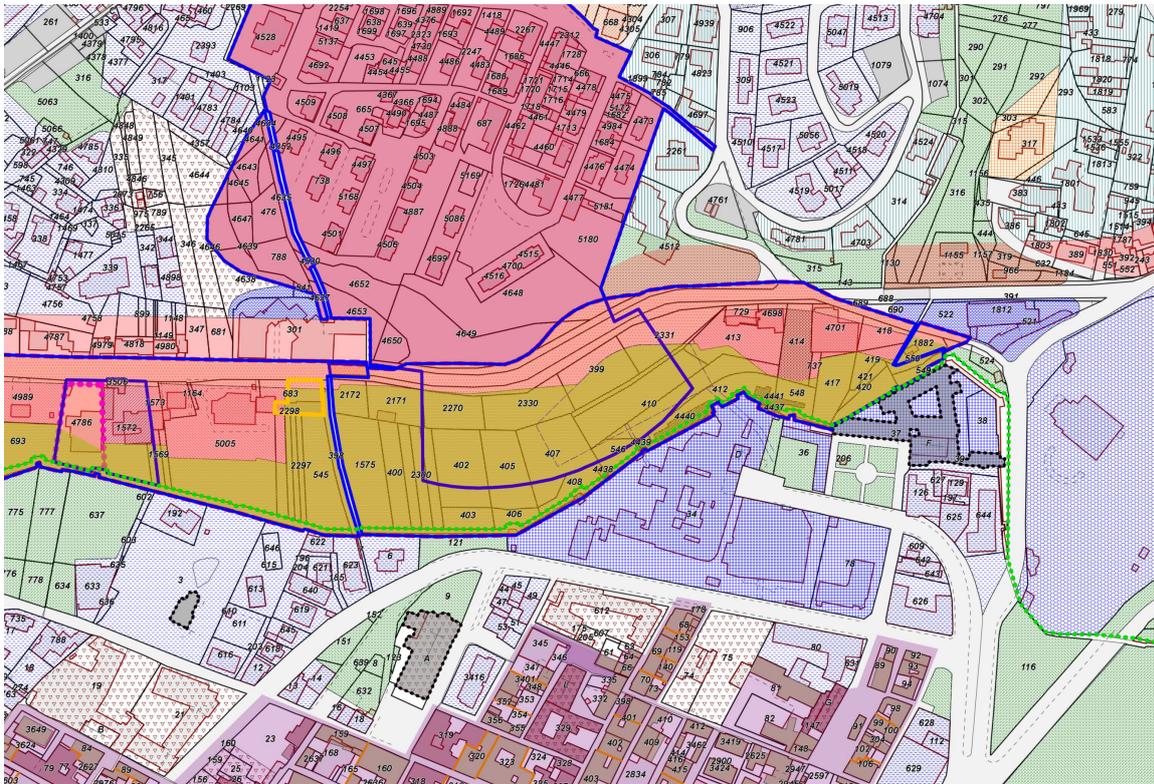
3.1.1. Piano Paesaggistico Regionale



Beni paesaggistici (D.Lgsv. 42/2004 – Parte terza)

-  Per Decreto Ministeriale
o Delibera di Giunta Regionale (artt. 134 lett. a - 136)
-  Per legge - laghi con rispetto 300 mt (art. 142 lett. b)
-  Per legge - fiumi con rispetto 150 mt (art. 142 lett. b e c)
-  Per legge - montagne sopra i 1200 mt slm (art. 142 lett. d)
-  Per legge – parchi e riserve e protezione esterna
(art 142 lett. f)
-  Per legge - Foreste, boschi e rimboschimenti
(art 142 lett. g)

Figura 3 carta dei vincoli



Nella foto è indicata l'area oggetto d'intervento. Per maggiori approfondimenti su carte tematiche si rimanda all'elaborato: Relazione geologica e sulle indagini.

3.1.2. PIANO REGOLATORE GENERALE

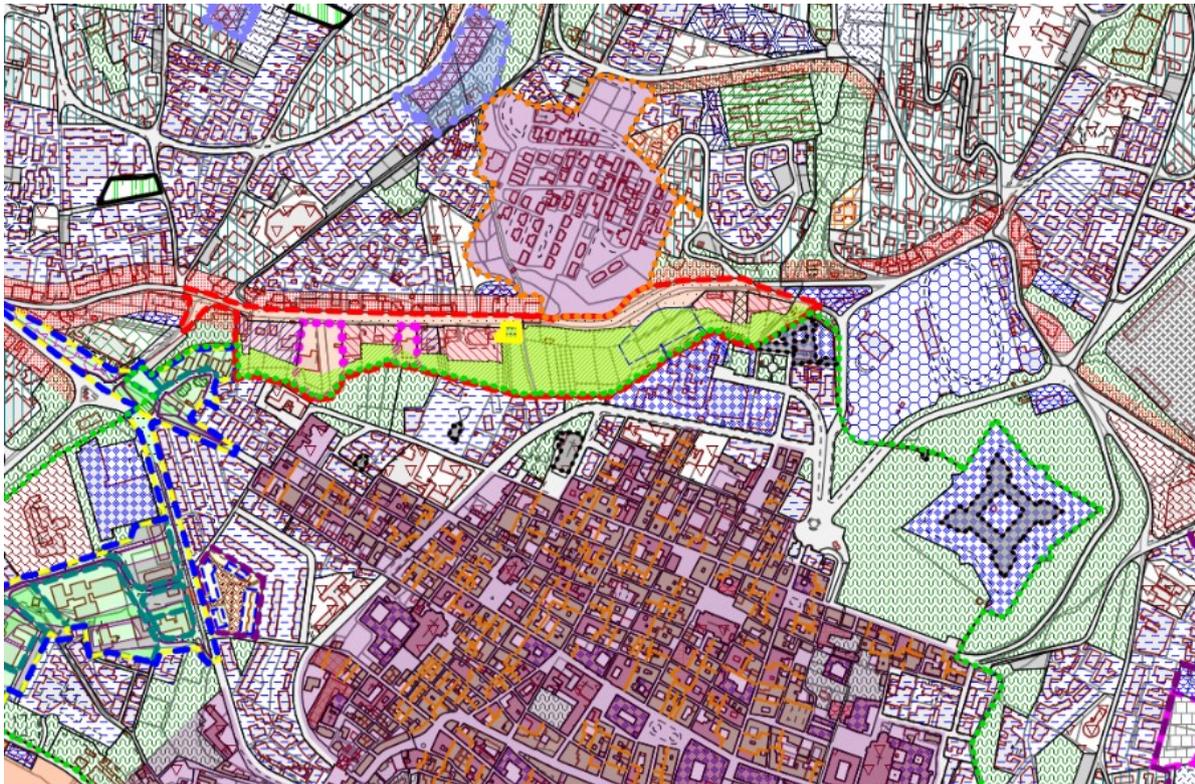
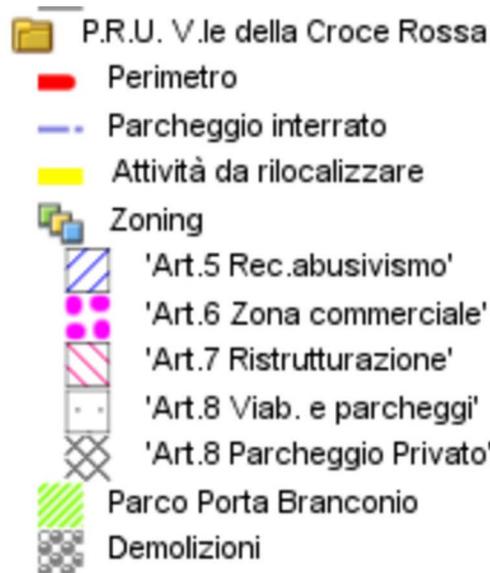


Figura 4 stralcio P.R.G.

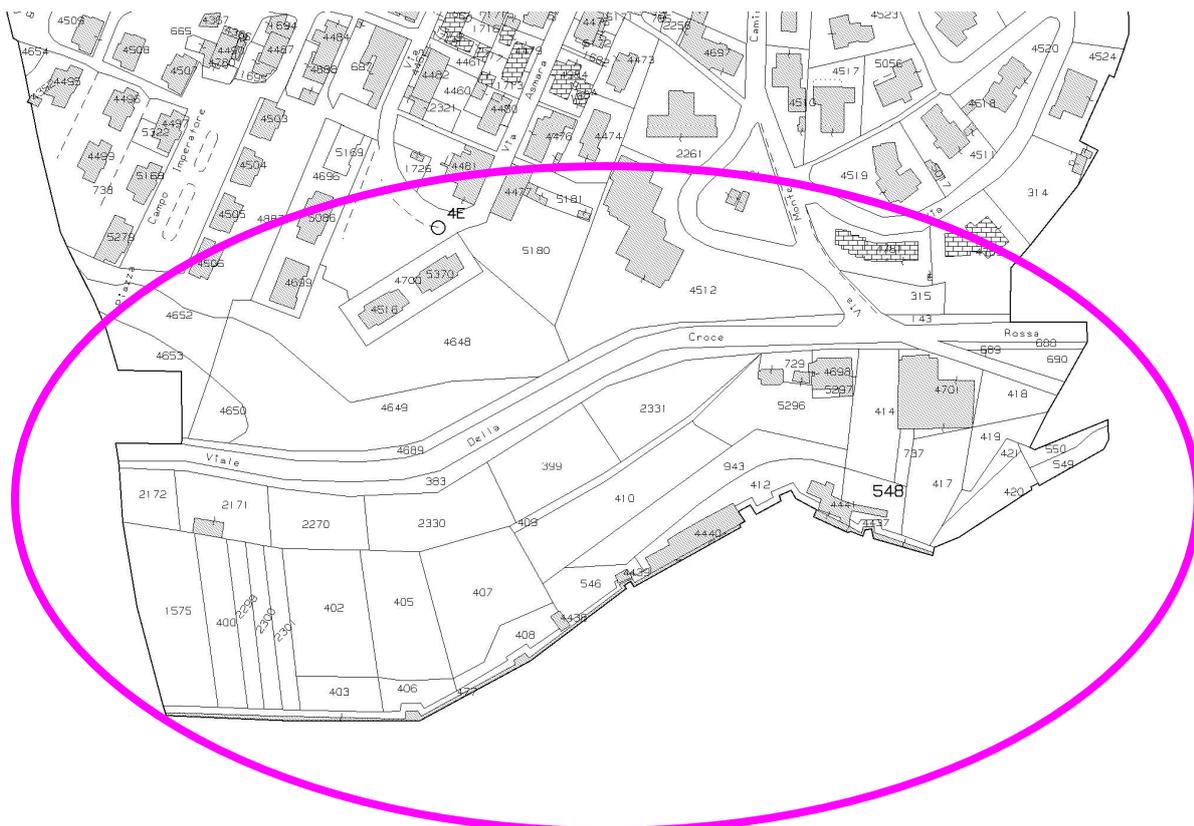
COMUNE DI L'AQUILA
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO DI VIALE DELLA CROCE ROSSA,
IMPIANTO DI RISALITA MECCANIZZATO
PFTE- *Relazione Generale*



4.0. DISPONIBILITÀ DELLE AREE D'INTERVENTO

L'area d'intervento interessa il foglio n°94, particelle n°548, 412, 546, 408, 406, 403, 2301, 402, 405, 407, 943, 410, 409, 2331, 399, 2330, 2270, 383. Alcune sono di proprietà del Comune di L'Aquila altre sono di proprietà privata pertanto si rende necessario un piano particellare di esproprio.

Figura 5 planimetria catastale



5.0. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

5.1. Obiettivi generali e strategie di indirizzo progettuale

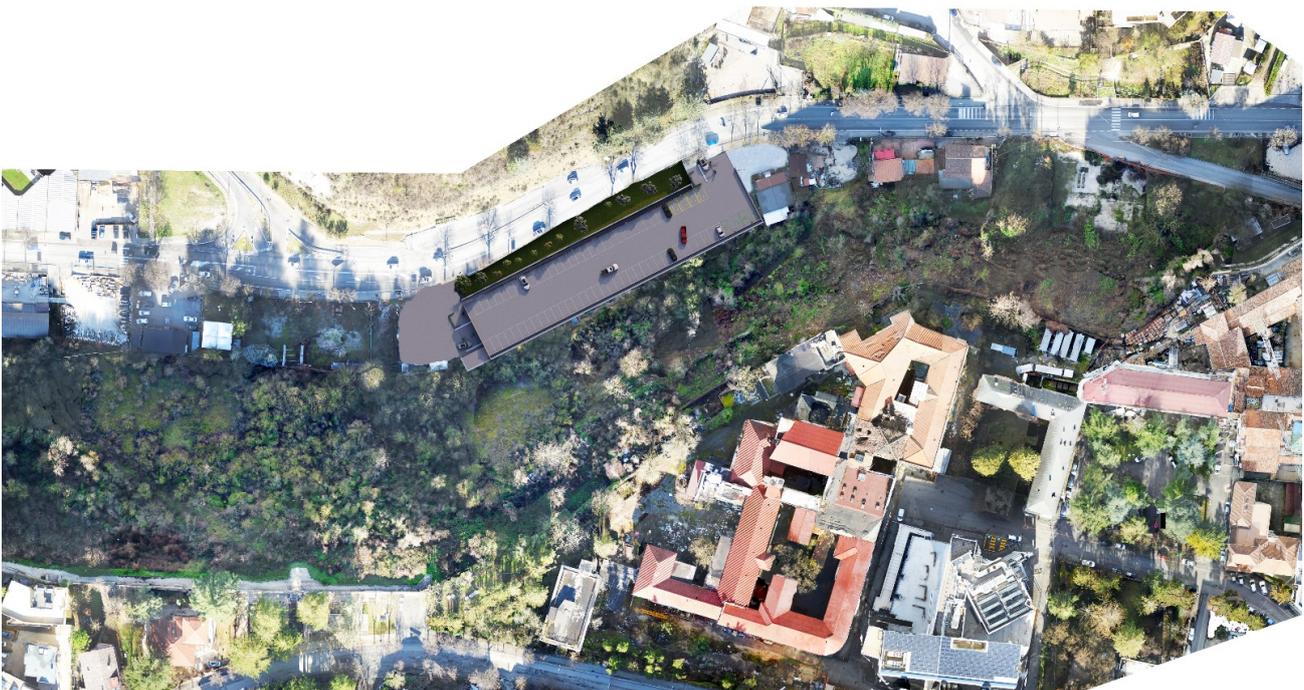
L'obiettivo del presente progetto è la realizzazione di un nuovo parcheggio auto multipiano (n. 2 piani) al fine di valorizzare il patrimonio storico culturale del posto favorendone la fruibilità delle attività universitarie e turistiche - ricettive del centro storico.

5.2. Esigenze e fabbisogni

Come descritto nel paragrafo 2 l'attuale accesso carrabile al nuovo parcheggio risulta agevole per via del tracciato di Viale della Croce Rossa con larghezza della sede stradale dettata dalla natura del luogo. Il fabbricato verrà realizzato su due livelli in grado di ospitare n. 150 posti, in aggiunta a tutte gli stalli di ricarica per utenze elettriche e quelli riservati secondo norma per di diversamenti abili.

5.3. Soluzioni di progetto valutate

Dall'analisi delle caratteristiche del luogo oggetto d'intervento sono state valutate più soluzioni alternative. La soluzione infine scelta, prevede due accessi carrabili diversi per i due livelli, sfruttando la differenza di quota degli ingressi esistenti su Viale della Croce Rossa, in una zona identificata dal piano regolatore generale come area riservata a viabilità e parcheggi. Questa soluzione consente l'accesso all'area ricollegandosi alla viabilità interna esistente senza modificare la sua area di pertinenza composta da costruzioni ed elementi naturali consolidati che caratterizzano il complesso sotto il profilo paesaggistico ed architettonico.



COMUNE DI L'AQUILA
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO DI VIALE DELLA CROCE ROSSA,
IMPIANTO DI RISALITA MECCANIZZATO
PFTE- Relazione Generale



Figure 6, 7 e 8 – Fotoinserimento soluzione scelta

5.4. Opere previste.

Per la realizzazione del nuovo parcheggio le opere previste sono:

- esecuzioni scavi di sbancamento
- realizzazione di opere di sostegno costituite da muri in cls armato
- realizzazione struttura prefabbricata multipiano
- realizzazione di nuovo tracciato stradale, sottofondo e manto di usura;
- realizzazione di marciapiedi;
- realizzazione di locali per servizi igienici pubblici
- illuminazione su pali del nuovo parcheggio;
- rete di raccolta acque meteoriche;
- segnaletica orizzontale;
- segnaletica verticale.

Opere edili

La geometria della nuova area di parcheggio non ricalca fedelmente l'area individuata dal piano regolatore comunale in quanto la geometria proposta consente ottimizzare gli scavi e di realizzare pendenze idonee. L'area di sosta è costituita da un piazzale con dimensioni che consentono la sosta e la manovra di n. 154 posti auto. La sistemazione esterna è costituita da marciapiede ed un'area verde predisposta per future installazioni in grado di arricchire il patrimonio culturale esistente.

Fotoinserimento

A livello progettuale gli sbancamenti sono limitati al necessario per consentire la realizzazione di un tracciato che ricalca la destinazione di zona attribuita dal PRG ma soprattutto ottimizza le pendenze e raggi di curvatura necessari per il transito dei veicoli in sicurezza.

Il nuovo tracciato stradale sarà realizzato come segue:

- costipazione del sottofondo;
- misto granulare con terre stabilizzate spessore 10cm;
- strato di base in conglomerato bituminoso spessore 10cm);
- binder spessore 10cm;
- tappetino di usura 3cm.

Le opere prefabbricate (parcheggio multipiano) e quelle di sostegno sono costituite da muri in cls armato rivestito in pietra. Il muro principale ha un andamento ad altezza variabile dettato dal profilo degli scavi necessari. L'altezza minima è di 2,50 mt (2,20 da quota marciapiede), l'altezza massima raggiunta in punto di accesso è pari a 6,50 mt (6,20 mt da quota marciapiede)

I nuovi marciapiedi sono costituiti da pavimentazioni permeabili realizzati in blocchetti di cls pressovibrato. La stratigrafia è la seguente:

- costipazione del sottofondo;
- geotessuto;
- misto granulare con terre stabilizzate spessore 20cm;
- misto stabilizzato di ghiaia spessore 15cm;
- geotessuto;
- strato di sabbia per allettamento spessore 5cm
- masselli in cls pressovibrato di spessore 6 cm;

Impianti

Relativamente agli impianti è prevista la realizzazione di illuminazione pubblica su pali da porre in opere lungo il nuovo tracciato. Sono previsti n°16 pali d'illuminazione di altezza pari a 6 metri. Le normative di riferimento per i sistemi di illuminazione stradale sono: UNI 11248, UNI EN 13201 -2-3 e UNI / TS 117268. Per i pali la norma di riferimento è la UNI EN 40. Costruttivamente, gli apparecchi saranno di tipo chiuso, grado di protezione non inferiore a IP 54 e con isolamento elettrico in classe 2. L'allaccio verrà effettuato in corrispondenza dell'illuminazione pubblica esistente in corrispondenza con l'incrocio con la viabilità attuale.

Per la regimazione delle acque è prevista una griglia di raccolta delle acque meteoriche superficiali all'inizio del nuovo tratto stradale in modo da intercettare le acque piovane provenienti dal tratto in discesa. Le acque reflue verranno convogliate in una vasca di raccolta prima pioggia. La griglia di raccolta sarà collegata ad un nuovo cavidotto in modo da evitare ruscellamenti superficiali.

6.0. TEMPI PER REALIZZAZIONE DELL'OPERA

I tempi previsti per la realizzazione dell'opera sono 365 giorni naturali e consecutivi. Vedi elaborato: CL 201 Cronoprogramma